

SCHEDA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO  
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. <sup>[1]</sup>1. RICHIEDENTE: <sup>[2]</sup>

AM SOLAR SRL

☐ persona fisica ☐ società ☒ impresa ☐ ente2. TIPOLOGIA DELL'OPERA e/o DELL'INTERVENTO <sup>[3]</sup>:

costruzione di nuovo elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo

(opere di lieve entità di cui all'Allegato B punto B24 del DPR 31/2017: posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione)

## 3. OPERA CORRELATA A:

☐ edificio  
☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio  
☒ lotto di terreno  
☐ strade, corsi d'acqua  
☐ territorio aperto

## 4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale  
☒ permanente ☒ a) fisso ☐ b) rimovibile

## 5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo  
☐ commerciale/direzionale ☒ altro DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

## 5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

☐ urbano ☒ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato ☐ altro

## 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

☐ centro storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☒ territorio agricolo  
☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ Costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ☒ pianura ☐ versante (collinare/montano)  
☐ altopiano/promontorio ☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento ☐ crinale

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO: (INSERIRE DI SEGUITO GLI ALLEGATI)

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

☐ a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico (ALLEGATO A)

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

☒ b) estratto CTR / IGM / ORTOFOTO (ALLEGATO B)

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

☐ c) estratto tavola PRG e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire SI RIMANDA A RELAZIONE (ALLEGATO C) E4☐ d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento SI RIMANDA A RELAZIONE (ALLEGATO D) E4

**9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)**

(ALLEGATO E)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

**Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.**

**10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):**

- ☐ cose immobili; ☐ ville, giardini, parchi; ☐ complessi di cose immobili; ☐ bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

**10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):**

- ☐ territori costieri; ☐ territori contermini ai laghi; ☒ fiumi, torrenti, corsi d'acqua;  
☐ montagne sup. 1200/1600 m; ☐ ghiacciai e circhi glaciali; ☐ parchi e riserve;  
☐ territori coperti da foreste e boschi; ☐ università agrarie e usi civici; ☐ zone umide;  
☐ vulcani; ☐ zone di interesse archeologico.

**11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico <sup>[4]</sup>

Le opere in progetto verranno realizzate in aree tutelate ai sensi dell'art. 142, c.1, c) del D.Lgs. 42/2004

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>[5]</sup>**

Messa in opera di n.2 pozzetti in cls interrati di dimensione 50x50 cm in corrispondenza degli scavi di "entrata" e "uscita" della perforazione TOC realizzata per attraversare il torrente Idice con la posa dell'elettrodotto a 15kV per connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in via Rovere nel comune di Molinella (BO)


**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>[6]</sup>:**

verranno realizzati n.2 pozzetti interrati 50x50 cm in corrispondenza dell'entrata e dell'uscita della perforazione TOC.

**14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO <sup>[7]</sup>**

Non si ritengono necessarie opere di mitigazione, l'opera sarà interamente interrata e non visibile a parte i pozzetti di "entrata" e "uscita" che saranno realizzati al fine di minimizzarne l'impatto visivo

**Firma del Richiedente**

  
**A.M. SOLAR Srl**  
V.lo Gabbiani, 30 - 48121 Ravenna (RA)  
Cod. Fisc. - Partita IVA 02700990399  
Codice SDI: M5UXCR1

**Timbro e Firma del Progettista dell'intervento**

  
INGEGNERE  
DAVID NEGRINI  
LAUREA SPECIALISTICA  
IN INGEGNERIA  
19/11/2014  
PROFESSIONE - INDIRIZZO

.....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

<sup>[1]</sup> La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico e dell'area in cui l'intervento si inserisce.

In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento, quali:

- Antenne, parabole
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del *D.Lgs. n. 42 del 2004*)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq. (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del *D.Lgs. n. 42 del 2004*)
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 200Mwe
- Impianti di condizionamento.

<sup>[2]</sup> La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

<sup>[3]</sup> L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

<sup>[4]</sup> Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

<sup>[5]</sup> È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

<sup>[6]</sup> Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione.

<sup>[7]</sup> Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.